

Secondo un nuovo studio anche il cervello controlla il battito del cuore

Nonostante a controllare i battiti del cuore sia principalmente il sistema nervoso autonomo, anche il cervello può avere la sua parte: è quanto emerge da una nuova ricerca sottoposta a revisione paritaria e pubblicata sui volumi della rivista scientifica Science. I ricercatori, diretti da Airi Yoshimoto dell'Università di Tokio, hanno stimolato particolari regioni del cervello dei ratti scoprendo che in poco tempo le cavie hanno imparato a ridurre la frequenza cardiaca entro 30 minuti e hanno ottenuto una diminuzione dei batti di circa il 50% dopo cinque giorni di allenamento. Si tratta di una...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)